

**3. DESCRIZIONE, RACCOLTA**  
**E CLASSIFICAZIONE DI**  
**REPERTI VEGETALI**

## **3.1. Introduzione**

### **3.1.1. Gli esseri viventi**

Gli esseri viventi (o organismi) sono dotati di sette funzioni caratteristiche che li differenziano dai non viventi:

- ❖ Nutrizione;
- ❖ Respirazione;
- ❖ Riproduzione;
- ❖ Crescita;
- ❖ Movimento;
- ❖ Sensibilità;
- ❖ Escrezione;

#### **3.1.1.1. I cinque regni**

La moderna classificazione degli organismi prevede la suddivisione degli esseri viventi in cinque regni: Monere, Protisti, Funghi, Vegetali e Animali.

Il regno delle monere comprende tutti gli organismi unicellulari procarioti<sup>3</sup> autotrofi<sup>4</sup> o eterotrofi<sup>5</sup> (batteri eterotrofi e alghe azzurre).

Il regno dei protisti raggruppa gli organismi unicellulari o coloniali eucarioti<sup>6</sup>, autotrofi o eterotrofi con cellule normalmente sprovviste di parete cellulare (protozoi e alghe unicellulari).

Il regno dei funghi comprende organismi unicellulari e pluricellulari, eucarioti ed eterotrofi, con cellule provviste di parete cellulare contenente chitina.

Il regno delle piante raggruppa organismi per lo più pluricellulari, eucarioti ed autotrofi, con cellule provviste di parete cellulare contenente cellulosa.

Il regno degli animali comprende organismi pluricellulari, eucarioti ed eterotrofi, con cellule sprovviste di parete cellulare.

#### **3.1.1.2. Classificazioni degli organismi all'interno dei**

TAXA	DESINENZA (NEI VEGETALI)
REGNO	
DIVISIONE	Phyta
Sottodivisione	Phytina
CLASSE	Opsida o idae
ORDINE	Ales
Sottordine	Ineae
FAMIGLIA	Aceae
Sottofamiglia	Oideae
Tribù	Eae
Sottotribù	Inae
GENERE	
SPECIE	

Tabella 1: Classificazione degli organismi

<sup>3</sup> Le cellule procariote sono generalmente di piccole dimensioni e non sono dotate di nucleo (il DNA è costituito da un filamento immerso nel citoplasma).

<sup>4</sup> Gli organismi autotrofi sono in grado di costruire le sostanze di cui si nutrono partendo da materiale inorganico. La maggior parte degli organismi autotrofi, per ottenere questo scopo, utilizza la luce solare attraverso il processo della fotosintesi clorofilliana. Sono autotrofi le piante, le alghe e alcuni batteri.

<sup>5</sup> Gli organismi eterotrofi utilizzano, per nutrirsi, del materiale organico proveniente da altri organismi. Sono organismi eterotrofi gli animali e i funghi.

<sup>6</sup> Le cellule eucariote sono generalmente di dimensioni maggiori rispetto a quelle procariote. Sono dotate di nucleo

## **regni**

L'unità minima della classificazione degli organismi è rappresentato dalla specie:

la specie raggruppa gli organismi che presentano notevoli somiglianze morfologiche, anatomiche, fisiologiche, biochimiche ... e che sono capaci di incrociarsi tra loro, dando origine a prole con caratteristiche simili a quelle dei genitori e a sua volta feconda.

Le specie che presentano notevoli somiglianze sono raccolte nei generi. Più generi con caratteristiche affini formano una famiglia. Le famiglie sono racchiuse negli ordini che compongono le classi. Le classi sono racchiuse nelle divisioni che compongono i regni.



Figura 6: Carlo  
Linneo

In alcuni casi sono stati inseriti dei gruppi intermedi (sottodivisione, sottordine, sottofamiglia, tribù e sottotribù).

### **3.1.1.3. Nomenclatura binomia**

La nomenclatura binomia, introdotta da Linneo<sup>7</sup>, consiste nell'attribuzione un doppio nome ad ogni specie. Il primo nome indica il genere e il secondo la specie. (l'iniziale del genere va scritta in maiuscolo e quello della specie in minuscolo). La lingua utilizzata è il latino.

---

<sup>7</sup> Carlo Linneo è il nome italianizzato del naturalista svedese Carl Von Linné (Råshult 1707 - Uppsala 1778). Linneo definì il metodo sistematico introducendo nello studio delle forme viventi una suddivisione gerarchica in classi, ordini, generi e specie, adottando per designare ogni vivente la nomenclatura binomia.